

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 27 DEL 19/02/2025

L'anno 2025 addì 19 del mese di febbraio alle ore 18:00 e seguenti, convocata nei modi di legge, si è legalmente riunita la Giunta Comunale in modalità mista ai sensi degli artt. 4 e 5 del "Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale in presenza, in modalità telematica e/o mista" approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 27/7/2022 nelle persone dei Signori:

VENTURA STEFANO MARTINO	Sindaco	Presente
SILVESTRINI CHIARA	Vice Sindaco	Presente
BERTINI ANDREA	Assessore	Presente
CRISAFULLI ANGELA	Assessore	Presente
DI STEFANO FRANCESCO	Assessore	Presente
MAGNONI MAURIZIO	Assessore	Presente
RENNA GIULIA	Assessore	Presente
SALCUNI STEFANO	Assessore	Presente

Totale presenti: 8

Partecipa alla seduta il Dott. BERTEZZOLO UMBERTO, Vice Segretario Generale del Comune, che provvede anche alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. VENTURA STEFANO MARTINO, Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta.

Oggetto: ADESIONE AL BANDO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA" COMUNI GIUGNO 2024, PROROGATO CON DECRETO N.24/2025 DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE.

Oggetto: ADESIONE AL BANDO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA" COMUNI GIUGNO 2024, PROROGATO CON DECRETO N. 24/2025 DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Il Vice Segretario Generale attesta che la presente seduta di Giunta Comunale si è svolta in modalità mista ai sensi degli artt. 4 e 5 del "Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale in presenza, in modalità telematica e/o mista", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 27/7/2022, nonché in forza della deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 23/06/2022 ad oggetto: "Approvazione delle modalità di convocazione e di funzionamento della Giunta Comunale di Corsico ai sensi dell'art. 35 dello Statuto", con il Sindaco e gli Assessori in presenza presso la sede di via Roma 18, e il Vice Segretario Generale Dott. Umberto Bertezolo in videoconferenza.

RELAZIONE

Considerato che:

- la Commissione Europea ha lanciato nel luglio 2020 "Next Generation EU" (NGEU), un pacchetto di misure e stimoli economici per i Paesi membri, da 750 miliardi di euro, in risposta alla crisi pandemica. La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è lo strumento che, grazie ai fondi del Next Generation Europe, renderà l'Italia più equa, sostenibile e inclusiva. Il Piano permetterà di costruire un'Italia nuova, lasciandosi così alle spalle l'impatto economico e sociale della pandemia da Covid19;

Attestato che "Italia digitale 2026" è il piano strategico per la transizione digitale e la connettività promosso dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD), all'interno del PNRR "Italia domani", che si pone gli obiettivi di diffondere l'identità digitale, colmare il gap di competenze digitali (con almeno il 70% della popolazione che sia digitalmente abile) e raggiungere almeno l'80% dei servizi pubblici essenziali erogati online;

Premesso che il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione pubblicato da AGID (Agenzia per l'Italia Digitale), specifica chiaramente gli obiettivi tecnici e normativi che le pubbliche amministrazioni sono tenute a raggiungere in ambito Information Technology nel prossimo triennio;

Dato atto che "PA digitale 2026" è il sito del Dipartimento per la trasformazione digitale, guidato dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, che permette alle PA di accedere ai fondi di Italia digitale 2026;

Visto l'Avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Misura 1.4.3 - "Adozione Piattaforma pagoPA - Comuni - (giugno 2024)" pubblicato il 24/06/2024 dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale, i cui termini sono stati prorogati con Decreto n. 24 del 31.01.2025;

Considerato che:

- il Comune di Corsico intende promuovere l'utilizzo di strumenti di pagamento elettronici per i servizi offerti ai cittadini, in linea con le iniziative di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione;
- l'adesione all'Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" rappresenta l'opportunità per il Comune di Corsico di implementare un sistema di pagamento



CITTA' DI CORSICO

efficiente e moderno, in linea sia con le esigenze dei cittadini che con gli obiettivi di digitalizzazione dell'Amministrazione;

- l'adesione all'Avviso consentirà al Comune di accedere ai finanziamenti previsti per incrementare l'utilizzo della piattaforma PagoPA, ottimizzando le risorse e i tempi necessari per le attività degli uffici;

Considerato che i soggetti attuatori ammissibili sono esclusivamente i Comuni e che il singolo Ente locale può presentare, sull'Avviso, una sola domanda;

Dato atto che il finanziamento derivante l'importo del finanziamento concedibile ai Soggetti Attuatori, individuati nei Comuni dall'art. 5 dell'Avviso, è individuato, ai sensi dell'art. 53 par. 1. Lett. c) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfettario determinato in funzione:

- del numero di servizi attivati;
- della classe di popolazione residente di riferimento del medesimo Soggetto Attuatore;

Dato atto che l'avviso sarà aperto dalla data di pubblicazione del decreto di proroga fino alle ore 23:59 del 28 febbraio 2025;

Dato atto che Il finanziamento concesso con il predetto Avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o europei, per le stesse spese ammissibili.

Ritenuto di fornire apposito atto di indirizzo finalizzato alla presentazione della domanda di ammissione al finanziamento dando mandato agli uffici di attivare le idonee procedure amministrative di partecipazione;

Acquisito ed allegato il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente Settore 2 ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del TUEL, attestante altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto nell'articolo 147-bis comma 1 del TUEL;

Acquisito ed allegato il parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del TUEL;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990, nell'adozione del presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al firmatario, al responsabile del procedimento, ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, valutazioni tecniche o atti endoprocedimentali;

LA GIUNTA COMUNALE

Vista ed esaminata la relazione che precede;

Visti i pareri allegati;

Con voti unanimi favorevoli, legalmente espressi;

DELIBERA

1. **per le motivazioni** illustrate in parte narrativa del presente atto e da intendersi qui integralmente riportate, di fornire apposito atto di indirizzo per la presentazione della domanda



di ammissione al finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico Misura PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Misura 1.4.3 - "Adozione Piattaforma pagoPA - Comuni - (giugno 2024)" pubblicato il 24/06/2024 dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale, i cui termini sono stati prorogati con Decreto n. 24 del 31.01.2025;

2. **di dare** mandato al Dirigente del Settore 2 di assumere gli atti conseguenti;

3. **di disporre** che la presente Deliberazione, contestualmente alla sua affissione all'Albo Pretorio, pubblicazione online, sia trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs 18.8.2000, n. 267;

4. **di dichiarare, con successiva e separata unanime votazione**, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, per consentire agli uffici preposti di predisporre per tempo gli atti di adesione al bando, rispettando il termine di scadenza previsto.



CITTA' DI CORSICO

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto con firma digitale:

**Il Sindaco
VENTURA STEFANO MARTINO**

**Il Vice Segretario Generale
BERTEZZOLO UMBERTO**

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

AVVISO PUBBLICO

per la presentazione di domande di partecipazione a valere su

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 -
INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"**

MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA"

COMUNI

(GIUGNO 2024)

FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU

Indice

ART. 1 - FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE.....	2
ART. 2 - RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
ART. 3 - DEFINIZIONI.....	11
ART. 4 - DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO	11
ART. 5 - SOGGETTI ATTUATORI AMMISSIBILI	11
ART. 6 - INTERVENTI FINANZIABILI	12
ART. 7 - AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE E DEI SOGGETTI ATTUATORI.....	12
ART. 8 - DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO.....	13
ART. 9 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE	14
ART. 10 - ESAME E APPROVAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE	15
ART. 11 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE	15
ART. 12 - MODALITÀ DI GESTIONE	18
12.1 - MONITORAGGIO	18
12.2 - CONTROLLI.....	19
12.3 - RETTIFICHE FINANZIARIE	20
12.4 - DISIMPEGNO DELLE RISORSE.....	20
12.5 - INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE.....	20
ART. 13 - MODALITÀ DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE	21
ART. 14 - VARIAZIONI DEL PROGETTO	21
ART. 15 - MECCANISMI SANZIONATORI	22
ART. 16 - POTERE SOSTITUTIVO.....	23
ART. 17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI	23
ART. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	24
ART. 19 - MODIFICHE DELL'AVVISO	24
ART. 20 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	25
ART. 21 - RINVIO	25

ART. 1 - FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente Avviso attua, all'interno della **Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa *NextGenerationEU*, nell'ambito dell'Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", parte della Misura 1.4.3. "Adozione piattaforma PagoPA"**.

La misura è collegata all'articolo 5 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il codice dell'amministrazione digitale (nel seguito "CAD") che ha previsto in capo alle pubbliche amministrazioni, ai gestori di pubblici servizi e alle società a controllo pubblico come individuati dall'art. 2 del CAD, **l'obbligo di accettare, tramite la piattaforma pagoPA, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico**. Le pubbliche amministrazioni, quindi, sono **obbligate ad aderire al sistema pagoPA per consentire alla loro utenza di eseguire pagamenti elettronici nei loro confronti**. In aggiunta, l'articolo 65, comma 2, del decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217, così come modificato dall'articolo 24, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. "Semplificazioni"), stabilisce che l'obbligo, per i prestatori di servizi di pagamento abilitati, di utilizzare esclusivamente la piattaforma pagoPA di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 82 del 2005 per i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni decorre dal 28 febbraio 2021. Tali disposizioni hanno lo scopo di favorire una completa **digitalizzazione dei pagamenti effettuati a favore delle pubbliche amministrazioni, con conseguente semplificazione per i cittadini**.

2. I target europei previsti per la Misura 1.4.3 sono i seguenti:
 - **target M1C1-126**, conseguito a dicembre 2023:
Garantire un aumento del numero di servizi integrati nella piattaforma per:
 - le pubbliche amministrazioni già nello scenario di riferimento (9.000 entità)
 - le nuove pubbliche amministrazioni che aderiscono alla piattaforma (2.450 nuove entità)
 - **target M1C1-149**, da conseguirsi entro giugno 2026:
Garantire un aumento del numero di servizi integrati nella piattaforma per:
 - le pubbliche amministrazioni che hanno già aderito alla piattaforma (11.450 entità)
 - le nuove pubbliche amministrazioni che aderiscono alla piattaforma (2.650 nuove entità).
3. L'importo del finanziamento concedibile ai Soggetti Attuatori di cui all'art. 5 è individuato, ai sensi dell'art. 53 par. 1. Lett. c) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfettario (*Lump sum*) determinato in funzione:
 - del numero di servizi attivati;

- della classe di popolazione residente di riferimento del medesimo Soggetto Attuatore.

La classe di popolazione residente di appartenenza del singolo Soggetto Attuatore è determinata sulla base di quanto al dato ISTAT 2021 calcolato sulla popolazione residente al 1° gennaio 2022, come definito alla pagina http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCIS_POPRES1 (maggio 2022).

Il finanziamento, nella misura dell'importo forfettario, sarà erogato in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di integrazione e attivazione dei servizi attraverso la piattaforma oggetto del finanziamento per come disposto all'art. 13 del presente Avviso.

ART. 2 - RIFERIMENTI NORMATIVI

1. L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa:
 - a. Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
 - b. Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
 - c. Art. 22, co. 1 del Regolamento (UE) 2021/241 rubricato "Tutela degli interessi finanziari dell'Unione" secondo il quale gli Stati membri, in qualità di beneficiari o mutuatari di fondi a titolo dello stesso, "adottano tutte le opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi in relazione alle misure sostenute dal dispositivo sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi e di raccolta dei dati sul c.d. titolare effettivo. A tal fine, gli Stati membri prevedono un sistema di controllo interno efficace ed efficiente nonché provvedono al recupero degli importi erroneamente versati o utilizzati in modo non corretto. Gli Stati membri possono fare affidamento sui loro normali sistemi nazionali di gestione del bilancio";
 - d. Art. 325 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
 - e. Convenzione del Consiglio dell'Unione europea del 26 luglio 1995 relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - f. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, da ultimo modificata con decisione di esecuzione ECOFIN dell'8 dicembre 2023 e, in particolare, Missione 1 – Componente 1, Misura 1.4.3 del PNRR con

- una dotazione complessiva di 580.000.000,00 euro; l'importo è stato oggetto di rimodulazione in sede di riprogrammazione del PNRR, pertanto è pari a euro 561.000.000,00;
- g. Art. 61 del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018 che al comma 3 precisa: *"esiste un conflitto d'interessi quando l'esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni di un agente finanziario o di un'altra persona" che partecipa all'esecuzione del bilancio "è compromesso da motivi familiari, affettivi, da affinità politica o nazionale, da interesse economico o da qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto";*
 - h. Articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;
 - i. Regolamento 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
 - j. Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
 - k. Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, tra l'altro, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che "Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77";
 - l. Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
 - m. Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
 - n. Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026 (P.I.A.O.) adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 gennaio 2024;

- o. Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2024;
- p. D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm. ii. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- q. Manuale di attuazione della Politica antifrode - all. 36 del Sistema di gestione e controllo dell'Unità di Missione PNRR - approvato il 12 agosto 2022;
- r. *"Linee Guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi pubblici a Lump Sum"* approvate con decreto del Coordinatore dell'Unità di Missione n. 6 del 17/10/2022 e successivi aggiornamenti, pubblicate sul sito istituzionale all'indirizzo [https:// innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/](https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/);
- s. Linee guida per l'effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi (ex art. 5, comma 4 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni ed integrazioni recante «codice dell'amministrazione digitale») come modificate e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 16 aprile 2024;
- t. Art. 8 del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135 "Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione";
- u. Art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- v. Art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";
- w. Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021 di istituzione nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri dell'Unità di missione di livello dirigenziale ai sensi dell'art.8, comma, 1 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- x. Decreto interministeriale del Ministro per l'Innovazione tecnologica e la transizione digitale di concerto con il Ministro dell'economia e finanze, del 24 settembre 2021, di organizzazione dell'Unità di Missione del Dipartimento per la Trasformazione Digitale, ai sensi dell'art. 8 del citato decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- y. Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 3 maggio 2024 "Modifiche alla tabella A allegata al decreto 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di

- traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione» e successive modifiche e integrazioni;
- z. Articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
 - aa. Articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
 - bb. Articolo 1, comma 1044 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;
 - cc. Articolo 10 del Decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156 recante «Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali»;
 - dd. Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
 - ee. Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
 - ff. Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per

- l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune. Disposizioni concernenti l'esercizio di deleghe legislative”;
- gg. Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni, in legge 29 aprile 2024, n. 56, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
 - hh. Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui al regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
 - ii. Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze dell’11 ottobre 2021 che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l’attuazione dell’iniziativa Next Generation EU Italia;
 - jj. Circolare del 14 ottobre 2021, n.21 del Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante “Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
 - kk. Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;
 - ll. Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR recante “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente”;
 - mm. Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) recante “Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;
 - nn. Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative”;
 - oo. Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

- Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;
- pp. Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- qq. Circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - recante “Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;
- rr. Circolare del 21 giugno 2022, n. 27 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Monitoraggio delle misure del PNRR”;
- ss. Circolare del 4 luglio 2022, n. 28 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - recante “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative”;
- tt. Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - recante “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;
- uu. Circolare dell'11 agosto 2022 n. 30 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - recante “Circolare delle procedure di controllo e rendicontazione delle misure del PNRR”;
- vv. Circolare del 13 ottobre 2022, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;
- ww. Circolare del 17 ottobre 2022, n. 34 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
- xx. Circolare del 2 gennaio 2023, n. 1 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - recante “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”;

- yy. Circolare del 13 marzo 2023, n. 10 recante "Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato";
- zz. Circolare del 22 marzo 2023 n. 11 della Ragioneria Generale dello Stato recante: "Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target";
- aaa. Circolare del 14 aprile 2023 n. 16 della Ragioneria Generale dello Stato recante: "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori";
- bbb. Circolare del 27 aprile 2023, n. 19 della Ragioneria Generale dello Stato recante: "Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";
- ccc. Circolare del 15 settembre 2023, n. 27 della Ragioneria Generale dello Stato recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007";
- ddd. Circolare del 29 febbraio 2024, n. 8 della Ragioneria Generale dello Stato recante "Trasformazione digitale dei servizi della pubblica amministrazione ai sensi articolo 27, comma 2-quinquies, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233. Criteri per l'adozione delle variazioni contabili necessarie per il passaggio al cloud";
- eee. Circolare del 12 marzo 2024, n. 10 della Ragioneria Generale dello Stato recante "Procedure di gara svolte dalle Centrali di Committenza e correlate agli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)";
- fff. Circolare del 28 marzo 2024, n. 13 della Ragioneria Generale dello Stato recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: - La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; - La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241";
- ggg. Circolare del 15 giugno 2022, n. 1 dell'Unità di Missione PNRR recante "Politica per il contrasto alle frodi e alla corruzione e per prevenire i rischi di conflitti di interesse e di doppio finanziamento";
- hhh. Circolare del 23 settembre 2022, n. 2 dell'Unità di Missione PNRR recante "Tutela della sana gestione finanziaria –Indicazioni ai fini dell'attuazione degli interventi";

- iii. Circolare del 28 dicembre 2022, n. 3 dell'Unità di Missione PNRR recante "Indicatori per il monitoraggio e la valutazione del PNRR";
 - jjj. Circolare del 18 ottobre 2023, n. 5 dell'Unità di Missione PNRR recante "Ulteriori indicazioni ai fini della rilevazione dei titolari effettivi";
 - kkk. Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e in particolare l'articolo 41, comma 1, che modifica l'art.11 della legge 16 gennaio 2003, n.3, istitutiva del CUP, prevedendo che "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
 - lll. Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis;
 - mmm. Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
 - nnn. Articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
 - ooo. Regolamento generale UE sulla protezione dei dati personali 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii.;
 - ppp. Circolare del 14 maggio 2024, n. 22, Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH).
2. In particolare, la presente procedura contempla gli elementi specifici del PNRR, in quanto:
- a. è coerente con gli obiettivi dell'art. 4 del Regolamento (UE) 2021/241 e con la Scheda di dettaglio della Misura 1.4.3 della Missione 1 - Componente 1 del PNRR;
 - b. è articolata nel rispetto dei principi del "non arrecare un danno significativo" contro l'ambiente (DNSH), Tagging clima e digitale, parità di genere, protezione e valorizzazione dei giovani e superamento dei divari territoriali;
 - c. prevede l'obbligo di conseguimento di target e milestone connessi alla Misura 1.4.3 della Missione 1 - Componente 1 del PNRR e degli obiettivi finanziari prevedendo clausole di riduzione o revoca dei contributi, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi previsti, nei tempi assegnati;

- d. prevede l'obbligo di assenza del "doppio finanziamento" di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che sui costi ammissibili al presente Avviso non vi sia una duplicazione del finanziamento a valere su programmi e strumenti dell'Unione o su fondi nazionali e/o regionali;
- e. rispetta il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati e di raccolta dei dati sul c.d. titolare effettivo;
- f. rispetta gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 attraverso l'esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU e la presenza dell'emblema dell'Unione europea;
- g. contempla i principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR;
- h. rispetta quanto specificamente indicato dall'art. 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113.

ART. 3 - DEFINIZIONI

- 1. Nell'**Allegato 1** al presente Avviso è disponibile un elenco di termini utilizzati nell'ambito dell'attuazione del PNRR e nell'Avviso stesso, con l'esplicitazione del relativo significato tecnico, al fine di semplificare la lettura del testo.

ART. 4 - DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO

- 1. La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a **euro 15.000.000,00** (quindicimilioni/00) individuata a valere sulle risorse di cui alla Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" della Missione 1 - Componente 1 del PNRR - finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU.

ART. 5 - SOGGETTI ATTUATORI AMMISSIBILI

- 1. Sono invitate a presentare proposte a valere sul presente Avviso esclusivamente i Comuni.
- 2. Il singolo Ente, come sopra individuato, può presentare, a valere sul presente Avviso, una sola domanda di partecipazione.

3. Le eventuali proposte di Soggetti Attuatori già ammessi al finanziamento a valere sull'Avviso Misura 1.4.3 "Adozione Piattaforma PagoPA" - Comuni (aprile 2022) e/o sull'Avviso Misura 1.4.3 "Adozione Piattaforma PagoPA" - Comuni (settembre 2022) e/o sull'Avviso Misura 1.4.3 "Adozione Piattaforma PagoPA" - Comuni (maggio 2023) sono ammissibili ai fini del presente Avviso esclusivamente per la migrazione e attivazione di ulteriori servizi rispetto a quelli già finanziati, nel rispetto dell'Allegato 2.

ART. 6 - INTERVENTI FINANZIABILI

1. I Soggetti Attuatori ammissibili di cui al precedente art. 5 partecipano al presente Avviso al fine di effettuare la migrazione e l'attivazione, come definite nel dettaglio nell'Allegato 2 all'Avviso, sulla piattaforma pagoPA, dei servizi di incasso gestiti dal Soggetto Attuatore, in ottemperanza agli obblighi richiamati nell'art.1 comma
2. Si precisa che, come definito dall'Allegato 1 nonché dall'Allegato 2 al presente Avviso, per "servizi" si intendono **solo i servizi effettivamente erogati** dal singolo Ente.

ART. 7 - AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE E DEI SOGGETTI ATTUATORI

1. Le domande di partecipazione devono essere presentate in conformità con le disposizioni di cui al successivo art. 9 e soddisfare i seguenti requisiti di ammissibilità:
 1. Ammissibilità della domanda di partecipazione (nel seguito anche solo "progetto")
 - a. coerenza del progetto con i target e milestone previsti dal PNRR e citati all'art. 1 del presente Avviso;
 - b. le attività di cui al finanziamento richiesto con il progetto sono state avviate a decorrere dal **1° aprile 2021**;
 - c. il progetto presentato non è stato finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
 - d. il progetto rispetta il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);
 - e. la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani;
 - f. l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, prevenzione della corruzione, tutela dei diversamente abili, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità.

II. Ammissibilità Soggetti Attuatori

- a. i Soggetti Attuatori garantiscono l'adozione di adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, di raccolta dei dati sul c.d. titolare effettivo, nonché il rispetto del divieto del doppio finanziamento di cui all'art. 9 del medesimo regolamento;
 - b. i Soggetti Attuatori garantiscono il possesso della capacità operativa e amministrativa necessaria per la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti per il rispetto di milestone e target di cui all'art.1 del presente Avviso.
2. **I requisiti di ammissibilità dei progetti dei Soggetti Attuatori saranno attestati dai soggetti stessi nella domanda di partecipazione** secondo il *facsimile* di cui all'**Allegato 3**.
3. La presentazione da parte del Soggetto Attuatore della documentazione necessaria ai fini della partecipazione all'Avviso è a totale ed esclusivo rischio del partecipante stesso, il quale si assume la propria responsabilità in caso di mancata o tardiva ricezione della documentazione, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Dipartimento per la trasformazione digitale ove, per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, la domanda non pervenga entro i termini perentori previsti.

ART. 8 - DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

1. L'importo finanziabile mediante il presente Avviso per la migrazione e l'attivazione dei servizi sulla piattaforma pagoPA è indicato nell'Allegato 2.
2. Gli importi di cui all'Allegato 2 al presente Avviso, in conformità con le disposizioni di cui all'art. 10 comma 4 del decreto-legge n. 121/2021 convertito con modificazioni dalla L. 156/2021, sono definiti nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53 par. 1 lett. c) e par. 3 lett. a), punti i) e ii) del Regolamento (UE) 2021/1060.
3. Le attività previste per i progetti proposti dovranno concludersi entro i termini indicati nell'Allegato 2. I termini decorrono dalla data di notifica del decreto di finanziamento.
4. Sono ammissibili a contributo tutte le attività necessarie per la migrazione e l'attivazione dei servizi sulla Piattaforma pagoPA indicate in Allegato 2 al presente Avviso realizzate secondo quanto stabilito dall'art. 7, comma I, lett. b), a decorrere dal **1° aprile 2021**.

5. Il finanziamento concesso con il presente Avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o europei, per le stesse spese ammissibili.
6. Le attività avviate a decorrere dal **1° aprile 2021** con risorse proprie del Soggetto Attuatore sono finanziabili dal presente Avviso.

ART. 9 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

1. Il presente Avviso sarà aperto dalla data di pubblicazione fino ad esaurimento delle risorse disponibili, e comunque **non oltre le ore 23:59 del 30/11/2024**.
2. I Soggetti Attuatori devono presentare domanda di ammissione al finanziamento esclusivamente tramite il sito PA digitale 2026 (d'ora in avanti, anche "la Piattaforma" o il "Sistema"), accessibile all'indirizzo <https://padigitale2026.gov.it/>. Per l'accesso alla Piattaforma è obbligatorio il possesso di una identità digitale dell'utente (SPID, CIE). Il legale rappresentante del Soggetto Attuatore deve quindi registrare la propria Amministrazione utilizzando il relativo codice IPA. Il Sistema invierà una PEC all'indirizzo registrato nell'anagrafica IPA con un apposito link per concludere la registrazione. La registrazione alla Piattaforma consentirà al Soggetto Attuatore di candidarsi a tutti gli Avvisi ad esso destinati.
3. Dopo la registrazione, il Soggetto Attuatore può accedere ad un'area della Piattaforma dedicata alla compilazione online della domanda di partecipazione. La domanda, resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto, una volta compilata dovrà essere scaricata in formato PDF, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto Attuatore proponente e ricaricata sulla Piattaforma. Il modulo generato dal sistema riprende il *fac-simile* di cui all'**Allegato 3** al presente Avviso.
4. In esito alla procedura di candidatura il Sistema, effettuati automaticamente i controlli sulla candidatura ricevuta, invia una notifica della corretta acquisizione della domanda al Soggetto Attuatore. Ai fini del presente Avviso la data e l'ora della domanda sono attestate dalla notifica di corretta acquisizione della stessa.
5. All'interno dei tempi di apertura e chiusura dell'Avviso di cui al comma 1 sono previste delle finestre temporali, al termine delle quali il Dipartimento per la trasformazione digitale provvederà a finanziare le istanze pervenute nella finestra temporale di riferimento secondo le modalità di cui al successivo art. 10. Nello specifico, nel presente Avviso sono previste le seguenti finestre temporali:
 - a) finestra n. 1 **dalla data di pubblicazione alle ore 23:59 del 20/09/2024;**
 - b) finestra n. 2 **dal 21/09/2024 alle ore 23:59 del 30/11/2024.**

6. Il Dipartimento per la trasformazione digitale si riserva la facoltà di estendere la data di chiusura dell'Avviso e/o introdurre ulteriori finestre.

ART. 10 - ESAME E APPROVAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

1. Le domande di partecipazione presentate dai Soggetti Attuatori individuati all'art. 5 del presente Avviso sono sottoposte, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione, alla verifica di ricevibilità e ammissibilità di cui agli artt. 7 e 9.
2. Alla chiusura di ciascuna finestra temporale di cui all'art. 9 comma 5, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale procede alla validazione dell'elenco delle domande ammesse al finanziamento.
3. Successivamente alla validazione dell'elenco delle domande ammesse a finanziamento il Dipartimento per la trasformazione digitale notifica al Soggetto Attuatore l'ammissibilità al finanziamento della domanda tramite PEC e con un avviso sulla Piattaforma.
4. Entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla notifica dell'ammissibilità al finanziamento, il Soggetto Attuatore è tenuto ad inserire il CUP all'interno della Piattaforma PA digitale 2026 per accettare il finanziamento stesso. La richiesta del CUP deve essere effettuata attraverso l'applicativo "Sistema CUP" del DIPE, in tempo utile per il rispetto del suddetto termine perentorio a pena di non finanziabilità. Per agevolare gli utenti, è disponibile sull'applicativo CUP il **template n. 2203007** una procedura guidata e semplificata per la generazione del codice. Dopo l'inserimento del CUP sulla Piattaforma, sarà inviata una notifica via PEC al Soggetto Attuatore di avvenuto inserimento del CUP stesso e dell'accettazione del finanziamento.
5. Decorsi i 5 (cinque) giorni per l'accettazione del finanziamento e l'inserimento del CUP, il Dipartimento per la trasformazione digitale approva l'elenco delle domande finanziate ed emette il decreto di finanziamento.
6. Il finanziamento della domanda viene comunicato, a seguito delle verifiche da parte degli organi di controllo, con una specifica notifica via PEC e tramite Avviso sulla Piattaforma, dalla quale decorrono i termini per la realizzazione del progetto di cui all'Allegato 2.
7. Il Dipartimento per la trasformazione digitale provvede alla pubblicazione, sul sito istituzionale secondo gli obblighi di trasparenza di cui al D. Lgs 33/2013 e s.m.i, dei decreti di finanziamento adottati per ciascuna finestra temporale, con le domande finanziate e non finanziate.
8. I soggetti non finanziati potranno ripresentare la candidatura nella prima finestra temporale utile, nei limiti delle disponibilità finanziarie dell'Avviso e comunque entro la data ultima di cui al precedente art. 9 comma 1.

ART. 11 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il Soggetto Attuatore è obbligato a:

- a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati e di raccolta dei dati sul c.d. titolare effettivo nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- c) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, da ultimo modificata con decisione di esecuzione ECOFIN dell'8 dicembre 2023, applicando le linee guida di cui all'**Allegato 4** del presente Avviso.
- d) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- e) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- f) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;
- g) dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2 e **richiedere autorizzazione per eventuali modifiche al progetto in conformità con le disposizioni di cui all'art. 14 del presente Avviso;**
- h) richiedere il finanziamento con fondi PNRR di **servizi di incasso effettivamente erogati** dall'Ente e rispettare il principio della titolarità del credito, cioè nel progetto devono essere inseriti tutti i servizi di incasso gestiti direttamente dall'Ente e/o affidati a soggetti esterni (es. Riscossori; Unioni di Comuni; Comunità Montane), dei quali l'Ente mantiene **la titolarità del credito** vantato; l'effettività deve sussistere al più tardi entro la chiusura del progetto finanziato;
- i) rispettare l'**obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) sugli atti amministrativi e contabili;**
- j) assicurare l'osservanza nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;

- k) assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2 (che decorrono a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10 comma 6 del presente Avviso) fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della "Piattaforma" (ad esempio la data di stipula dei contratti nonché il nominativo CF/P.IVA del fornitore, e tutte le informazioni che saranno richieste in merito allo stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all'Allegato 4);
- l) individuare eventuali fattori che possono determinare ritardi che incidono in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;
- m) garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile;
- n) alimentare la **Piattaforma PA digitale 2026** al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero dell'Economia e Finanze - Ispettorato Generale per il PNRR;
- o) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l'inserimento nella Piattaforma;
- p) garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento, della Struttura di missione PNRR presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, del MEF - Ispettorato generale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
- q) facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato il rimborso da parte del Dipartimento;
- r) contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura 1.4.3, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;

- s) completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2, **salvo proroghe autorizzate dal Dipartimento**;
- t) inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'**Allegato 5**, attestando il contributo al perseguimento dei target associati alla Misura;
- u) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
- v) garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- w) con riferimento alla raccolta dei dati sul c.d. titolare effettivo l'Ente deve:
 - individuare il titolare effettivo per ciascun fornitore e inserire i corrispondenti dati in Piattaforma;
 - acquisire e tenere agli atti la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi di ciascun titolare effettivo indicato sulla Piattaforma PA digitale 2026.
- x) Il Soggetto attuatore è tenuto altresì a rispettare le Linee guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi Pubblici a lump sum reperibili al seguente [link https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/](https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/).

ART. 12 - MODALITÀ DI GESTIONE

12.1 - Monitoraggio

1. Il Soggetto Attuatore fornisce i dati relativi all'avanzamento fisico, procedurale e finanziario ed al contributo al perseguimento di target e milestone associate all'intervento utilizzando la **Piattaforma Pa Digitale 2026**, che consentirà l'alimentazione del Sistema informativo unitario per il PNRR (ReGiS) di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del PNRR.
2. Il Soggetto Attuatore è tenuto ad effettuare il monitoraggio, garantendo il rispetto degli obblighi in materia nei confronti della UE, secondo le indicazioni fornite dalla Struttura di missione PNRR presso

la Presidenza del Consiglio dei ministri, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ispettorato Generale per il PNRR. A tali fini, la Piattaforma abilita il Soggetto attuatore alla funzionalità relativa alla gestione del "fascicolo di progetto". Mediante tale funzionalità, il Soggetto Attuatore fornisce tempestivamente dati relativi all'avanzamento fisico, procedurale e finanziario del progetto.

12.2 - Controlli

1. Fermi restando gli obblighi in materia di controlli su milestone e target in capo all'Amministrazione centrale titolare di intervento in base alla normativa europea e nazionale, il Dipartimento si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli a campione sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'intervento, sul rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e dal presente Avviso nonché sulla veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Soggetto Attuatore.
2. Le domande di erogazione del finanziamento da parte del Soggetto Attuatore, se afferenti a progetti estratti a campione, sono sottoposte alle verifiche, da parte delle strutture deputate al controllo del Dipartimento.
3. Le verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
4. Il Dipartimento rimane estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto Attuatore.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto della disciplina nazionale ed europea, anche se non penalmente rilevanti, il Dipartimento, **previa istruttoria e valutazione del caso di specie**, procederà alla revoca totale o parziale del contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 20 del presente Avviso. Il decreto di revoca e/o di decadenza disposti al ricorrere dei rispettivi presupposti, in relazione ai requisiti di ammissione e di continuazione del rapporto nonché alle altre prescrizioni del presente Avviso, costituiscono in capo al Dipartimento il diritto ad esigere l'immediato recupero del finanziamento eventualmente già erogato. In tale contesto a seguito del contraddittorio e della determinazione della eventuale revoca del finanziamento viene avviato il procedimento di recupero delle somme corrispondenti già versate nei confronti del Soggetto attuatore nel rispetto di quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del PNRR del DTD e dalle Linee Guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi Pubblici a Lump Sum, in particolare capitolo 7 - adottate dal DTD con Decreto n. 6/2022-PNRR del 17 ottobre 2022 e ss.mm.ii;
6. Le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di

conflitti di interessi ed evitare il rischio di doppio finanziamento degli interventi. Tali verifiche comprendono quelle di competenza del MEF e quelle su Milestone e Target effettuate dall'Ispettorato generale per il PNRR e dall'Unità di missione Next-EU.

12.3 - Rettifiche finanziarie

1. Ogni difformità rilevata sarà immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti saranno recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.
2. Il Soggetto Attuatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori omissioni che possano dar luogo a revoca del contributo.

12.4 - Disimpegno delle risorse

1. L'eventuale riduzione del sostegno da parte della Commissione europea, correlato al mancato raggiungimento di milestone e target di cui all'art. 1, comporta la conseguente riduzione proporzionale delle risorse di cui all'art. 8 comma 1 del presente Avviso fino all'eventuale totale revoca del contributo stesso, come stabilito dall'art. 8, comma 5 del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77.
2. Il Dipartimento adotta tutte le iniziative volte ad assicurare il raggiungimento di target e milestone stabiliti nel PNRR: laddove comunque essi non vengano raggiunti per cause non imputabili al Soggetto Attuatore, la copertura finanziaria degli importi percepiti o da percepire per l'attività realizzata e rendicontata è stabilita dal Dipartimento in raccordo con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ispettorato Generale per il PNRR - sulla base delle disposizioni vigenti in materia di gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR.

12.5 - Informazione, pubblicità e comunicazione

1. Il Soggetto Attuatore è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241.
2. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, il Soggetto Attuatore deve obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, un'indicazione da cui risulti che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione Europea.
3. Il Soggetto Attuatore si impegna altresì a fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR ed a fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le

scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dall'Amministrazione responsabile per tutta la durata del progetto.

ART. 13 - MODALITÀ DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE

1. Il Soggetto Attuatore invia al Dipartimento la domanda di erogazione del finanziamento delle risorse assegnate con il decreto di cui all'art 10, ad avvenuto inserimento della documentazione cui al successivo comma 3, come previsto nel *facsimile* di cui all'**Allegato 5** al presente Avviso.
2. Le domande di erogazione del finanziamento potranno essere inoltrate al Dipartimento secondo le modalità di cui ai seguenti commi.
3. Alla domanda di erogazione del finanziamento predisposta dal Soggetto Attuatore di cui al precedente comma 1, dovrà essere allegato il **certificato di regolare esecuzione del RUP**. La certificazione di completamento delle attività, prodotta nell'area riservata, sarà invece allegata automaticamente alla domanda di erogazione.
4. Il Dipartimento si avvale di PagoPA S.p.A., in qualità di soggetto gestore della piattaforma pagoPA per le attività tecniche necessarie a verificare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi.
5. Il Dipartimento, inoltre, si avvale di un soggetto terzo per i) asseverare la conformità tecnica del progetto realizzato; ii) asseverare il conseguimento degli obiettivi prefissati.
6. Il Dipartimento, verificata la corretta alimentazione della Piattaforma ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati, provvede al trasferimento delle risorse sul conto di tesoreria del Soggetto Attuatore (o sul conto corrente bancario dallo stesso indicato nei casi in cui lo stesso non fosse assoggettato ai vincoli del regime di tesoreria unica).
7. Il Soggetto Attuatore provvede al pagamento dei corrispettivi dovuti a terzi per la realizzazione del progetto. Tutti i pagamenti effettuati devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al Codice Unico di Progetto (CUP).
8. Il soggetto terzo di cui al comma 5 è individuato dal Dipartimento ed i costi connessi sono a carico del Dipartimento medesimo nell'ambito del Transformation Office.
9. Il Soggetto attuatore è tenuto a rispettare le Linee guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi Pubblici a lump sum e pertanto anche a tenere in debita considerazione le indicazioni operative di cui all'ALLEGATO A delle predette Linee Guida reperibili al seguente link <https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/>

ART. 14 - VARIAZIONI DEL PROGETTO

1. Il Soggetto Attuatore può proporre variazioni che dovranno essere accolte con autorizzazione del Dipartimento.
2. Il Dipartimento si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare variazioni delle attività del progetto non autorizzate. Il Dipartimento si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi

modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal PNRR, previa consultazione con il Soggetto Attuatore.

3. Le variazioni proposte dal Soggetto Attuatore potranno riguardare solo il cronoprogramma dell'intervento, fatte salve le scadenze previste per il conseguimento dei milestone e target associati all'Investimento. Le richieste di modifica del cronoprogramma vanno presentate secondo le indicazioni fornite dal DTD tramite la Piattaforma PAdigitale2026.
4. In caso di assenza di preventiva richiesta di variazione o di mancata approvazione, il Dipartimento si riserva la facoltà di decidere la revoca del finanziamento.
5. Fatte salve le disposizioni di cui ai commi precedenti, costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la difformità totale o parziale rispetto al progetto originario, la parziale realizzazione dell'Intervento o il parziale raggiungimento degli obiettivi previsti.
6. Nei casi di cui al comma precedente il Dipartimento procederà alla revoca del finanziamento, **previa istruttoria e valutazione del caso di specie.**
7. Nel caso di modifiche al progetto non riguardanti quanto previsto dal precedente comma 3, il Soggetto Attuatore dovrà necessariamente procedere alla rinuncia del finanziamento concesso sulla base di quanto al decreto di cui all'art. 10 comma 5 mediante comunicazione attraverso apposita funzionalità della Piattaforma.
8. Al presente Avviso si applica quanto previsto dal **decreto n. 35/2023 del 21 febbraio 2023** in tema di modifiche per impossibilità sopravvenuta non imputabile al Soggetto Attuatore e, pertanto, è consentita la possibilità per i Soggetti Attuatori di formulare istanze di modifica dei progetti già ammessi a finanziamento, oltre che nel caso di variazione del cronoprogramma di cui al precedente comma 3, anche in caso di **impossibilità sopravvenuta, derivante da causa non imputabile, di realizzare le attività oggetto del finanziamento** (ad esempio per aggiornamenti tecnici o sopravvenienze normative), fermo restando che la modifica non alteri le finalità per le quali il contributo a *lump sum* è stato concesso, e sempreché la modifica corrisponda in linea teorica a un ammontare del *lump sum* almeno pari a quello calcolato sulla base dell'originaria domanda.
9. La modificazione della domanda, nei termini indicati nel comma precedente, non conduce alla modificazione dell'originario decreto di finanziamento e non comporta in ogni caso variazione dell'importo del *lump sum* già assegnato al Soggetto attuatore tramite decreto di finanziamento.
10. Al presente Avviso si applica quanto previsto al paragrafo 2.3. delle "Linee guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi pubblici a *lump sum*" approvate con decreto del Coordinatore dell'Unità di Missione n. 6 del 17/10/2022 e successivi aggiornamenti, pubblicate sul sito istituzionale all'indirizzo <https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/>.

ART. 15 - MECCANISMI SANZIONATORI

1. Sono motivi di perdita del finanziamento, **previa istruttoria e valutazione del caso concreto:**

- a) il mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti dell'investimento ammesso a finanziamento, secondo quanto previsto dall'articolo 24 del Regolamento (UE) 2021/241 e dall'articolo 8 del decreto-legge n. 77/2021;
 - b) il mancato rispetto delle disposizioni di cui all'art. 12.5 (Informazione, pubblicità e comunicazione) del presente Avviso;
 - c) tutti i casi di violazione degli obblighi di cui all'art. 11 del presente Avviso;
 - d) altri casi previsti dall'art.14 del presente Avviso.
2. Il decreto di revoca e/o di decadenza disposti al ricorrere dei rispettivi presupposti, in relazione ai requisiti di ammissione e di continuazione del rapporto nonché alle altre prescrizioni del presente Avviso, costituiscono in capo al Dipartimento il diritto ad esigere l'immediato recupero del finanziamento eventualmente già erogato. In tale contesto a seguito del contraddittorio e della determinazione della eventuale revoca del finanziamento viene avviato il procedimento di recupero delle somme corrispondenti già versate nei confronti del Soggetto attuatore nel rispetto di quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del PNRR del DTD e dalle Linee Guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi Pubblici a Lump Sum, in particolare capitolo 7 - adottate dal DTD con Decreto n. 6/2022-PNRR del 17 ottobre 2022 e ss.mm.ii.

ART. 16 - POTERE SOSTITUTIVO

1. In caso di mancato rispetto da parte del Soggetto Attuatore degli obblighi e degli impegni finalizzati all'attuazione del progetto, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio delle azioni previste dall'Allegato 2, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione del medesimo, o criticità tali da compromettere il conseguimento dei milestone e target previsti, si applicano le disposizioni di cui all'art. 12 del decreto-legge n. 77/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.
2. A tal fine, il Dipartimento provvede alla comunicazione alla Cabina di Regia del PNRR per gli atti conseguenti in conformità con le disposizioni di cui alla norma richiamata al precedente comma.

ART. 17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 è la dott.ssa Francesca Bartoli, Coordinatore del Servizio di gestione e monitoraggio n. 1 dell'Unità di Missione del PNRR del Dipartimento, che si avvarrà del supporto tecnico del dott. Daniele Amurri, esperto del Dipartimento per la trasformazione digitale.

2. È possibile ottenere chiarimenti sulla procedura amministrativa del presente Avviso mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare, almeno sette giorni prima della chiusura di ciascuna finestra temporale, in via telematica attraverso la **Piattaforma PA digitale 2026**. Possono presentare chiarimenti coloro che risultino previamente registrati nella Piattaforma, secondo le procedure a riguardo previste. **Non sono ammessi chiarimenti tramite modalità e canali diversi di comunicazione.**
3. Le risposte a tutte le richieste di chiarimenti amministrativi, presentate in tempo utile, verranno fornite in formato elettronico, almeno tre giorni prima della chiusura di ciascuna finestra temporale, mediante pubblicazione in forma anonima sulla Piattaforma. I chiarimenti e le risposte fornite, pubblicati sulla Piattaforma, costituiranno parte integrante del presente Avviso.
4. Il Dipartimento per la trasformazione digitale si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di accertato malfunzionamento della Piattaforma.

ART. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Tutti i dati personali di cui il Dipartimento verrà in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 e delle disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.
2. Il titolare del trattamento è la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale. Il Responsabile per la protezione dei dati è contattabile al seguente indirizzo: responsabileprotezionedatipcm@governo.it.
3. I soggetti proponenti nonché i soggetti terzi i cui dati personali sono trasmessi al Dipartimento per le finalità di cui al presente Avviso, sono tenuti a prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali disponibile sulla Piattaforma (<https://padigitale2026.gov.it/informativa-privacy/>).

ART. 19 - MODIFICHE DELL'AVVISO

1. Nel caso si rendano necessarie modifiche al presente dispositivo e/o ai suoi Allegati, sarà fornita tempestiva informazione agli interessati mediante specifica comunicazione sulla Piattaforma.
2. Ove le modifiche apportate si concretizzino in modifiche sostanziali del dispositivo e/o implicino la richiesta di produzione di elementi non previsti a carico dei Soggetti Attuatori, il Dipartimento provvede con proprio decreto alla modifica del termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo.

ART. 20 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

1. Per tutte le controversie che si dovessero verificare il foro competente è quello di Roma.

ART. 21 - RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo del Dipartimento

DECRETO

Proroga della scadenza e integrazione della dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento a valere su PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Misura 1.4.3 - "Adozione Piattaforma pagoPA - Comuni - (giugno 2024)"

Decreto n.24/2025 - PNRR

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina delle attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 7, comma 5, in base al quale per le strutture affidate a Ministri o Sottosegretari, le responsabilità di gestione competono ai funzionari preposti alle strutture medesime, ovvero, nelle more della preposizione, a dirigenti temporaneamente delegati dal Segretario generale, su indicazione del Ministro o Sottosegretario competente;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 aprile 2024 concernente la "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri" e in particolare gli artt. 29 e 31;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, e successive modificazioni, concernente l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, che istituisce il Dipartimento per la trasformazione digitale quale struttura di supporto del Presidente del Consiglio dei ministri per la promozione e il coordinamento delle azioni di Governo finalizzate alla definizione di una strategia unitaria in materia di trasformazione digitale e di modernizzazione del Paese, assicurando il coordinamento e l'esecuzione dei programmi di trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Segretario Generale 24 luglio 2019, recante l'organizzazione interna del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell’art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante “Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell’Italia”, come modificata da ultimo, ai sensi dell’art. 21 del Regolamento n.241/2021, con decisione di esecuzione ECOFIN del 18 novembre 2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale quale struttura presso la quale istituire l’Unità di Missione ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, che istituisce, nell’ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l’Unità di Missione di livello dirigenziale generale dedicata alle attività di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di propria competenza, articolata in una posizione dirigenziale di livello generale e tre posizioni di livello dirigenziale non generale, ai sensi dell’art.8, comma, 1 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101, e del decreto del Presidente del Consiglio del 9 luglio 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 3 maggio 2024, recante “Modifiche alla tabella A allegata al decreto 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»”;

VISTO il decreto del Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 24 settembre 2021 e successive modifiche e integrazioni recante l’organizzazione interna della predetta Unità;

VISTO il decreto interministeriale del Presidente del Consiglio dei ministri di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 6 giugno 2024, recante l’organizzazione interna della predetta Unità di missione che abroga a far data dal 1° luglio 2024 il decreto interministeriale del Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale e del Ministro dell’economia e delle finanze 24 settembre 2021, e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 ottobre 2024, con il quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'Unità di Missione istituita presso il Dipartimento per la trasformazione digitale alla dott.ssa Cecilia Rosica;

VISTO il decreto del Coordinatore dell'Unità di Missione PNRR del Dipartimento per la trasformazione digitale n. 3/2024 dell'8 novembre 2024, con cui è stato conferito alla dott.ssa Francesca Bartoli l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del Servizio di gestione e monitoraggio n. 1 (Servizio 1) nell'ambito dell'Unità di Missione PNRR del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTA, in particolare, la Tabella A, così come modificata dal citato decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 3 maggio 2024, che individua il Dipartimento per la trasformazione digitale quale Amministrazione titolare di risorse funzionali alla realizzazione dell'Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" - Misura 1.4.3 "Piattaforme e applicativi" della Missione 1 - Componente 1 del PNRR;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", in GU Serie Generale n. 264 del 11/11/2022;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 31 ottobre 2022 con il quale il Senatore Alessio Butti è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2022, con il quale al predetto Sottosegretario è stata conferita la delega di funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale;

VISTO l'art. 2, comma 2, del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2022, ai sensi del quale il Sottosegretario, per lo svolgimento delle funzioni, si avvale del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio Ministri del 24 novembre 2022, con il quale al dott. Angelo Borrelli è stato conferito, ai sensi degli articoli 18 e 28 del decreto-legge 23 agosto 1988 numero 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, numero 165, l'incarico di Capo Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto n. 125/2024-PNRR del 24 giugno 2024 di approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento a valere su PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Misura 1.4.3 - "Adozione Piattaforma pagoPA – Comuni (giugno 2024)"

VISTO l'Avviso pubblicato in data 24/06/2024 sul sito https://areariservata.padigitale2026.gov.it/Pa_digitale2026_avvisi, con scadenza prevista alle ore 23:59 del 30 novembre 2024;

VISTO il decreto n. 238/2024-PNRR del 18 novembre 2024 con il quale la scadenza dell'Avviso è stata prorogata alle ore 23:59 del 31 gennaio 2025 mediante l'istituzione di una terza finestra temporale con inizio 1° dicembre 2024 e termine 31 gennaio 2025;

CONSIDERATO che, a seguito del sopra citato decreto di proroga, l'Avviso presenta le seguenti finestre temporali:

- finestra n. 1: dalla data di pubblicazione alle ore 23:59 del 20/09/2024;
- finestra n. 2: dal 21/09/2024 alle ore 23:59 del 30/11/2024
- finestra n. 3: dal 01/12/2024 alle ore 23:59 del 31/01/2025;

VISTA la dotazione finanziaria dell'Avviso in oggetto, pari ad euro 15.000.000,00 (quindicimilioni/00) così come individuata all'art. 2 co.1 del decreto n. 125/2024-PNRR del 24 giugno 2024 di approvazione sopra richiamato;

VISTO il rilevante interesse all'Avviso in oggetto manifestato dai Soggetti Attuatori (Comuni);

RITENUTO opportuno consentire la più ampia partecipazione da parte dei Comuni all'Avviso in oggetto tramite un incremento della dotazione finanziaria dell'Avviso stesso;

VERIFICATA la disponibilità di fondi per la misura 1.4.3, al netto degli importi già stanziati per gli Accordi/Convenzioni stipulati e gli Avvisi pubblicati a valere sul medesimo;

VISTI i decreti di finanziamento e i decreti di presa d'atto delle istanze di rinuncia dei Soggetti attuatori dei progetti ammessi a finanziamento sugli Avvisi pubblicati a valere sulla misura 1.4.3;

CONSIDERATI gli importi complessivi della Misura 1.4.3 "Servizi e cittadinanza digitale - Piattaforme e applicativi" della Missione 1 – Componente 1 del PNRR, di cui alla citata Tabella A così come modificata dal citato decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 3/05/2024 pari a euro 561.000.000,00 (cinquecentosessantunomilioni/00);

VALUTATO l'interesse pubblico all'integrazione della dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento a valere sul PNRR – Missione 1 – Componente 1- Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Misura 1.4.3 - "Adozione Piattaforma pagoPA – Comuni (giugno 2024)", per il soddisfacimento del bisogno emerso nel corso del procedimento, per un importo pari ad **euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00)**;

CONSIDERATO che, pertanto, l'importo complessivo della dotazione finanziaria prevista dall'art. 2 co.1 del decreto n. 125/2024-PNRR del 24/06/2024 di approvazione dell'Avviso di cui sopra diventa pari ad **euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni/00)**, in considerazione della somma dell'importo inizialmente stanziato (euro 15.000.000,00), e dell'integrazione di cui al presente atto (pari ad euro 10.000.000,00);

RITENUTO inoltre opportuno, sempre al fine di consentire la più ampia partecipazione degli Enti destinatari dell'Avviso, disporre un prolungamento dei termini di validità dello stesso fino alle **ore 23:59 del 28 febbraio 2025**;

RITENUTO, altresì, necessario confermare la pubblicazione, almeno tre giorni prima della scadenza dell'avviso, di eventuali chiarimenti ai quesiti pervenuti al Dipartimento tramite la Piattaforma nel rispetto della disciplina dell'art. 17 dell'Avviso;

CONSIDERATO che rimangono invariate tutte le restanti previsioni dell'Avviso e degli Allegati;

SU PROPOSTA del Coordinatore dell'Unità di Missione PNRR del Dipartimento, dott.ssa Cecilia Rosica e del Coordinatore del Servizio 1 dell'Unità di missione PNRR, dott.ssa Francesca Bartoli;

VISTI gli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al citato decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;

Tanto visto, ritenuto e considerato, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto

DECRETA

ART. 1

(Integrazione dotazione finanziaria Avviso pubblico Misura 1.4.3 PNRR - "Adozione Piattaforma pagoPA – Comuni - giugno 2024)

1. La dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul PNRR - Missione 1 – Componente 1- Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Misura 1.4.3 - "Adozione Piattaforma pagoPA – Comuni (giugno 2024)", approvato con decreto 125/2024-PNRR del 24/06/2024, è incrementata dell'ulteriore importo di euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00). Pertanto, la dotazione complessiva dell'Avviso è pari ad **euro 25.000.000,00** (venticinquemilioni/00).

ART. 2

(Proroga della scadenza Avviso pubblico Misura 1.4.3 PNRR - "Adozione Piattaforma pagoPA – Comuni - giugno 2024)

1. La scadenza dell'Avviso in oggetto, inizialmente individuata alle ore 23:59 del 30 novembre 2024 e già prorogata alle ore 23:59 del 31 gennaio 2025 con decreto n. 238/2024-PNRR del 18 novembre 2024, **è fissata alle ore 23:59 del 28 febbraio 2025**. Al termine della scadenza dell'Avviso saranno ammesse a finanziamento le domande ritenute ammissibili.

2. È confermata la pubblicazione, entro il termine di almeno tre giorni prima della scadenza dell'Avviso, di eventuali chiarimenti ai quesiti pervenuti al Dipartimento tramite la Piattaforma nel rispetto della disciplina dell'art.17 dell'Avviso.

4. Rimangono invariate tutte le restanti previsioni dell'Avviso e degli Allegati.

ART. 3

(Pubblicità)

1. Si dispone tempestiva informazione mediante pubblicazione del presente decreto nella sezione *Amministrazione trasparente* del sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri e sulla Piattaforma PA Digitale 2026.

Il presente decreto, al ricorrere dei presupposti di legge, sarà trasmesso, per i successivi adempimenti, ai competenti organi di controllo.

Il Capo del Dipartimento

Angelo Borrelli

Allegato 3 – Facsimile di Domanda di partecipazione

Oggetto: Domanda di partecipazione all'**Avviso Pubblico "Misura 1.4.3 ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA – COMUNI (GIUGNO 2024)"** - PNRR M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU.

Il sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____,
nella qualità di legale rappresentante dell'Ente _____ con sede in
_____ in via _____ n. _____, codice fiscale
_____ posta elettronica certificata (PEC) _____

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico in oggetto.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del D.P.R. medesimo,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- a. che il progetto è definito in coerenza degli obiettivi dei progetti con i target e milestone previsti dal PNRR e citati all'art. 1 del presente Avviso;
- b. che le attività di cui al finanziamento richiesto sono state avviate a decorrere **dal 1° aprile 2021** ovvero che saranno avviate a far data dalla notifica del decreto di finanziamento;
- c. che il progetto presentato non è finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea di cui all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
- d. che tutti i servizi pagoPA presenti nel progetto e per i quali si richiede il finanziamento con fondi PNRR sono **servizi di incasso effettivamente erogati** da questo Ente e che è rispettato il principio della titolarità del credito, cioè nel progetto sono stati inseriti tutti servizi di incasso gestiti direttamente dall'Ente e/o affidati a soggetti esterni (es. Riscossori; Unioni di Comuni; Comunità

- Montane), dei quali l'Ente mantiene la titolarità del credito vantato; l'effettività deve sussistere al più tardi entro la chiusura del progetto finanziato;
- e. che la realizzazione delle attività progettuali prevede di "non arrecare un danno significativo" agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (DNSH), attraverso l'applicazione delle linee guida riportate all'**Allegato 4** dell'Avviso;
 - f. che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani;
 - g. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme nazionali ed europee applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, tutela dei diversamente abili, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità;
 - h. che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare **in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati e di raccolta dei dati sul c.d. titolare effettivo;**
 - i. di possedere la capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti per il rispetto di milestone e target della misura;
 - j. che con riferimento alla raccolta dei dati sul c.d. titolare effettivo:
 - individuerà il titolare effettivo per ciascun fornitore e inserirà i corrispondenti dati in Piattaforma;
 - acquisirà e terrà agli atti la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi di ciascun titolare effettivo indicato sulla Piattaforma PA digitale 2026.

DICHIARA INOLTRE SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- a. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse del PNRR;
- b. di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale titolare di investimento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
- c. di aver ricevuto l'Informativa sul trattamento dati per come la stessa è trattata nell'Avviso ed acconsente espressamente al trattamento dei dati.

RICHIEDE IL FINANZIAMENTO PER

Servizi	Stato della migrazione
Totale finanziamento	€ ___

SI IMPEGNA A

1. rispettare le disposizioni dell'Avviso e, in particolare, all'adempimento degli obblighi di cui all'art. 11 dello stesso;
2. sottoporre all'Amministrazione centrale titolare di investimento le eventuali modifiche al progetto, secondo i limiti previsti dall'art.14 dell'Avviso;
3. avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti come riportato nel successivo cronoprogramma.

FASE	SCADENZA
INSERIMENTO CUP	
CONTRATTUALIZZAZIONE DEL FORNITORE	
COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ	

AUTORIZZA

infine, l'invio delle comunicazioni inerenti al presente procedimento ai seguenti indirizzi:

PEC _____

Firmato digitalmente



CITTA' DI CORSICO

ADESIONE AL BANDO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA" COMUNI GIUGNO 2024, PROROGATO CON DECRETO N.24/2025 DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA espresso dal Dirigente del Settore Interessato.

Visto con parere FAVOREVOLE.

Il presente parere di regolarità tecnica si intende rilasciato anche in relazione alla correttezza dell'azione amministrativa ex art.147-bis TUEL come disposto dall'art.3 co.1 lettera d) Legge n.213/2012 poiché la lettura combinata dall'art. 49 e 147 bis, comma 1, del TUEL dispone che il contenuto del parere di regolarità tecnica, non si limiti a verificare l'attendibilità tecnica della soluzione proposta, ma involga l'insieme del procedimento amministrativo, coprendo e inglobando le regole, sia tecniche, di un determinato settore, sia quelle generali in ordine alla legittimità dell'azione amministrativa, ivi compresa la legittimità della spesa, in considerazione del fatto che ciascun centro di responsabilità, proponente un qualsiasi atto deliberativo recante spesa, gestisce autonomamente il piano esecutivo di gestione assegnato al proprio settore.

Corsico li, 19/02/2025

Sottoscritto dal Dirigente
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
(CRIMELLA CRISTIANO)
con firma digitale



**CITTA'
DI CORSICO**

ADESIONE AL BANDO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA" COMUNI GIUGNO 2024, PROROGATO CON DECRETO N.24/2025 DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE.

Si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità contabile della presente proposta di deliberazione n. 665/2025,

Corsico, li 19/02/2025

Sottoscritto dal Responsabile del Servizio
Finanziario
(CRIMELLA CRISTIANO)
con firma digitale